

Progetto Forno 1 Bis

Relazione Tecnica della non necessità di V.Inc.A.

Preparato per **Zignago Vetro S.p.A.**

Sito di **Fossalta di Portogruaro (VE)**

Novembre 2017

INDICE

1	Introduzione	1
2	Descrizione e ubicazione del Progetto	2
2.1	Breve descrizione del Progetto	2
2.2	Aree interessate dal Progetto	3
2.2.1	Ubicazione dei siti Rete Natura 2000	5
2.3	Utilizzo delle risorse	6
2.4	Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali	6
2.5	Precauzioni assunte a impedire o attenuare possibili effetti negativi	6
2.6	Necessità di ulteriori piani, progetti o interventi	7
2.7	Cronoprogramma	7
3	Identificazione e misura dei potenziali effetti	8
3.1	Dispersione in atmosfera degli inquinanti	8
3.2	Alterazione del clima acustico	13
3.3	Indicazioni e vincoli derivanti dalle normative e dagli strumenti di pianificazione	14
4	Conclusioni	15

Appendici

Appendice 1 - Formulario Standard del SIC IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - cave di Cinto Caomaggiore"

1 INTRODUZIONE

L'azienda Zignago Vetro S.p.A. (Proponente), dedita alla produzione di contenitori in vetro cavo (destinati prevalentemente ai mercati delle bevande ed alimenti, della cosmetica e della profumeria), intende realizzare presso il proprio stabilimento sito a Villanova Santa Margherita, frazione del comune di Fossalta di Portogruaro (VE), un nuovo forno, denominato 1 bis, e relativi impianti ad esso connessi (Progetto), al fine di incrementare la produzione, introducendo anche il vetro colorato, e di ammodernare lo Stabilimento. Il suddetto Nuovo Forno 1 bis andrà ad aggiungersi ai due forni (Forno 1 e Forno 2) attualmente attivi presso lo Stabilimento.

Nelle vicinanze dallo Stabilimento oggetto dell'intervento sono presenti i due seguenti siti della Rete Natura 2000:

- SIC IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - cave di Cinto Caomaggiore" ubicato a circa 850 m ad Est dello Stabilimento;
- ZPS IT3250012 "Ambiti fluviali del Reghena e del Lemene Cave di Cinto Caomaggiore" ubicato a circa 4,4 km a Ovest dello Stabilimento.

Sulla base delle valutazioni emerse dallo Studio di Impatto Ambientale (SIA), che il Proponente ha predisposto per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), si ritiene che il Progetto non possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei due suddetti siti della Rete Natura 2000, pertanto, ai sensi della D.G.R. 1400/2017 (Allegato A, paragrafo 2.2) è stata predisposta la presente Relazione Tecnica a supporto dell'ipotesi di non necessità di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A).

2 DESCRIZIONE E UBICAZIONE DEL PROGETTO

2.1 Breve descrizione del Progetto

Il Progetto consiste essenzialmente nella realizzazione di un nuovo forno, denominato Nuovo Forno 1 bis, al fine di incrementare la produzione di contenitori in vetro introducendo anche il vetro colorato. La produzione media annuale di contenitori di vetro passerà da circa 140.000 tonnellate a circa 249.000 tonnellate.

Il Progetto prevede la realizzazione dei seguenti nuovi fabbricati:

- Nuovo Forno 1 bis;
- 3 magazzini per lo stoccaggio di sabbia e rottame di vetro;
- 2 magazzini prodotti finiti;
- Capannone macchine formatrici;
- Capannone ricottura
- Composizione;
- Elettrofiltro
- Impianto di trattamento e riciclo delle acque;
- Manutenzione Generale, cabine elettrica e compressori
- Refettorio e spogliatoi;
- Parcheggi.

Dal punto di vista ambientale, la realizzazione del Progetto comporterà:

- introduzione di nuovi punti di emissione in atmosfera: si passerà dai 45 attuali a 61 nel Post Operam;
- riduzione del 27% di consumo di risorsa idrica e riduzione del 30% degli scarichi idrici, grazie all'introduzione di un impianto di trattamento e riciclo delle acque di raffreddamento;
- introduzione di nuove sorgenti sonore;
- aumento del quantitativo annuo di rifiuti prodotti;
- occupazione di una superficie di 80.747 m² di suolo, esterna ai due siti della Rete Natura 2000 oggetto del presente Studio;
- aumento del fabbisogno di energia.

Per ulteriori dettagli sul Progetto si rimanda al Quadro di Riferimento Progettuale del SIA.

2.2 Aree interessate dal Progetto

Lo stabilimento Zignago Vetro è ubicato a Villanova Santa Margherita, frazione del comune di Fossalta di Portogruaro (VE), dal quale dista circa 2,5 km a SudOvest, su un'area di 156.334 m², in un contesto prettamente agricolo in cui sono presenti centri produttivi isolati. Lo Stabilimento confina:

- a Nord con un'area verde, via Manzoni ed attività commerciali e industriali;
- ad Est con l'azienda vinicola Santa Margherita, il canale La Vecchia, l'impianto di trattamento acque reflue gestito dalla società La Vecchia s.c.a.r.l. e campi ad uso agricolo;
- a Sud con la S.P. 72, campi ad uso agricolo e l'abitato di Villanova Santa Margherita;
- a Ovest con campi ad uso agricolo e l'abitato di Villanova Santa Margherita.

La seguente Figura mostra l'ubicazione dello stabilimento Zignago Vetro.

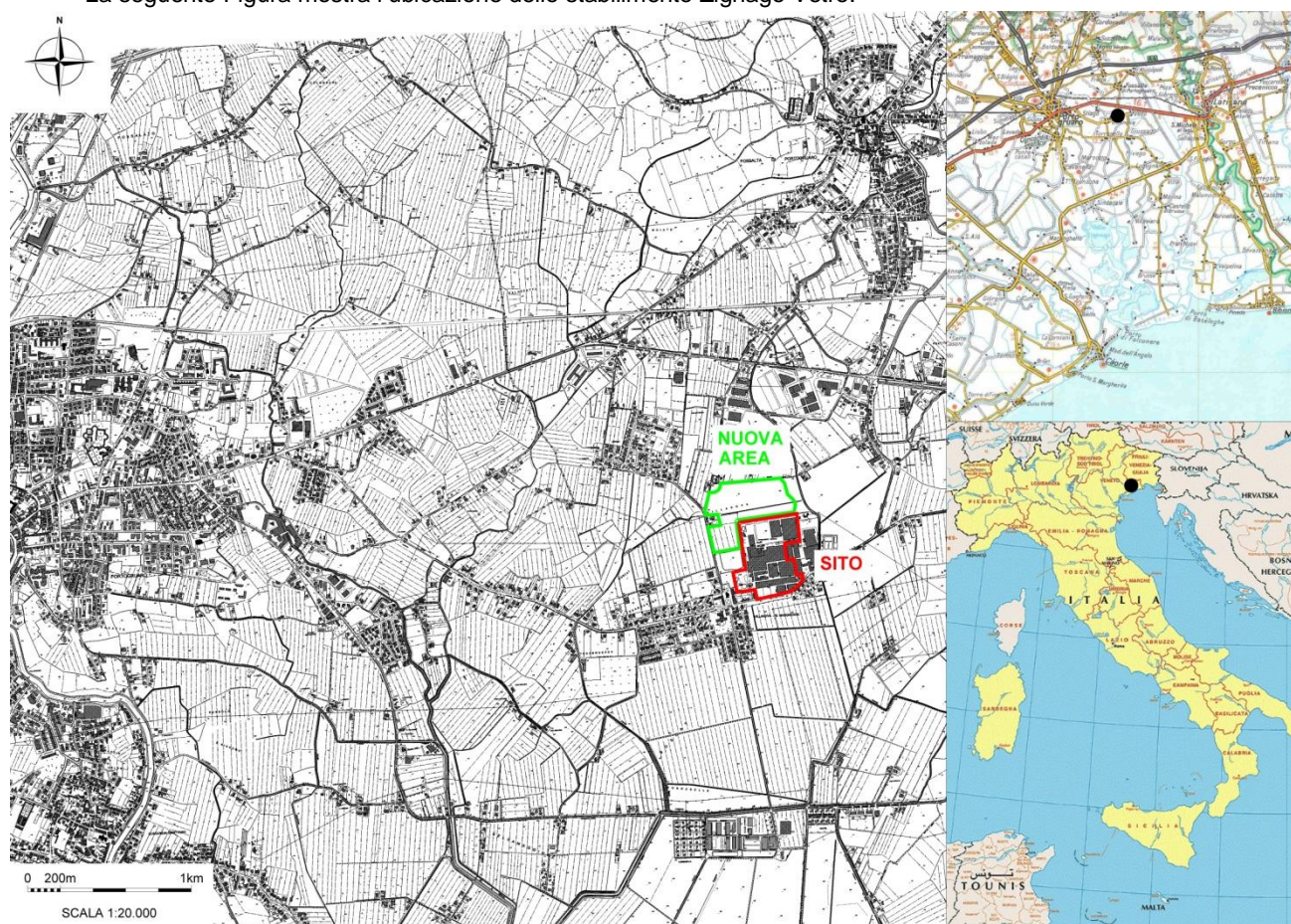


Figura 2.1 - Area attualmente occupata dallo stabilimento Zignago Vetro S.p.A. (in rosso) e area aggiuntiva occupata dal Progetto (in verde)

Il Progetto occuperà complessivamente una superficie di circa 150.887 m² (interamente esterna ai due siti della Rete Natura 2000 oggetto del presente Studio), di cui circa 25.184 m² ricadono su un'area già occupata dallo Stabilimento e circa 44.956 m² saranno dedicati ad aree verdi. Pertanto l'occupazione effettiva di suolo dovuta al Progetto consta di 80.747 m² di un'area classificata ad uso di *Seminativi in aree irrigue* (secondo quanto riportato nell'elaborato *Uso del Suolo* del Piano Regolatore delle Acque¹ comunale), ma destinata ad *Area di urbanizzazione consolidata produttiva* (secondo quanto riportato nella *Carta delle Trasformabilità* del Piano di Assetto del

¹ Per la descrizione del Piano Regolatore delle Acque del Comune di Fossalta di Portogruaro si rimanda al Quadro di Riferimento Programmatico del SIA.

Territorio² comunale) e ad area *Industriale di completamento* (secondo quanto riportato nel Piano degli Interventi comunale³). La seguente Figura 2.2 e la seguente Figura 2.3 mostrano l'area in cui sarà realizzato il Progetto.

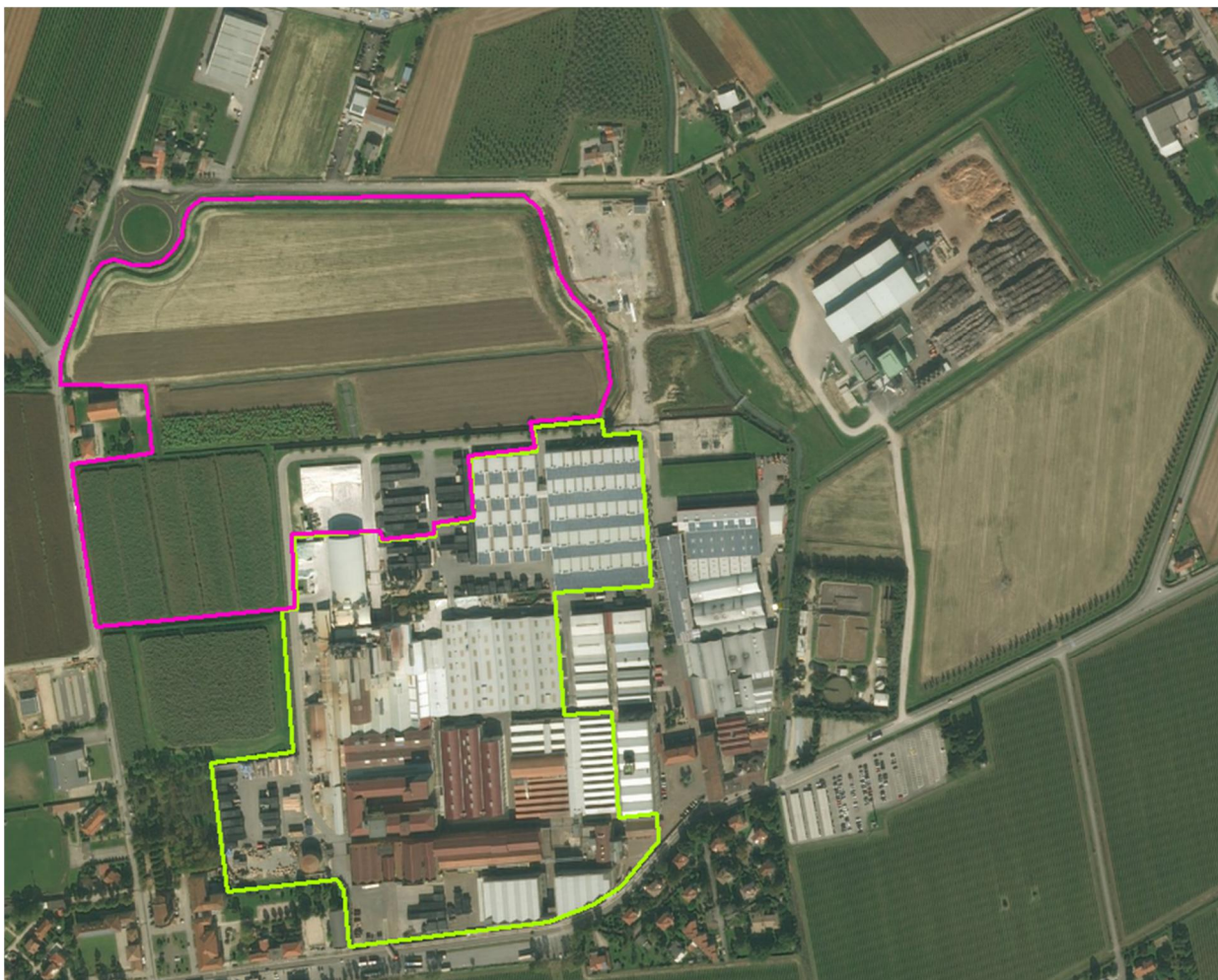


Figura 2.2 – In rosa è delimitata l'area in cui sarà realizzato il Progetto, in verde è delimitata l'area dello stabilimento Zignago Vetro che non subirà modifiche.

² Per la descrizione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Fossalta di Portogruaro si rimanda al Quadro di Riferimento Programmatico del SIA.

³ Per la descrizione del Piano degli Interventi del Comune di Fossalta di Portogruaro si rimanda al Quadro di Riferimento Programmatico del SIA.



Figura 2.3 – Area sulla quale verrà realizzato il Progetto vista da via Manzoni

2.2.1 Ubicazione dei siti Rete Natura 2000

I due siti della Rete Natura 2000 oggetto del presente Studio, SIC IT3250044 “Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - cave di Cinto Caomaggiore” e ZPS IT3250012 “Ambiti fluviali del Reghena e del Lemene Cave di Cinto Caomaggiore”, sono ubicati, rispettivamente a circa 850 m ad Est e a circa 4,4 km a Ovest dello Stabilimento. La seguente figura mostra l'ubicazione dello Stabilimento rispetto ai due suddetti siti; i confini del SIC IT3250044 sono riportati in colore rosa, mentre quelli della ZPS IT3250012 sono riportati in viola. L'area della ZPS IT3250012 è completamente compresa nell'area del SIC IT3250044.



Figura 2.4 – Ubicazione dello Stabilimento rispetto ai siti della Rete Natura 2000

2.3 Utilizzo delle risorse

Il Progetto in esame non utilizzerà risorse appartenenti ai siti della Rete Natura 2000, come di seguito riportato.

Utilizzo della risorsa suolo

Come già riportato al §2.2, il Progetto occuperà complessivamente una superficie di circa 150.887 m², di cui circa 25.184 m² ricadono su un'area già occupata dallo Stabilimento e circa 44.956 m² saranno dedicati ad aree verdi. Pertanto l'occupazione effettiva di suolo dovuta al Progetto consta di 80.747 m² di un'area destinata ad *Area di urbanizzazione consolidata produttiva*, secondo quanto riportato nel Piano di Assetto del Territorio⁴ comunale, e ad area *Industriale di completamento*, secondo quanto riportato nel Piano degli Interventi comunale⁵.

Si ribadisce che l'area interessata dal Progetto è interamente esterna ai due siti della Rete Natura 2000 oggetto del presente Studio.

Utilizzo della risorsa acqua

La realizzazione del nuovo impianto di trattamento e riciclo delle acque di raffreddamento, previsto dal Progetto, consentirà di ridurre del 30% il prelievo idrico dal canale La Vecchia; i consumi idrici complessivi dello Stabilimento si ridurranno di circa il 27%.

Utilizzo di energia elettrica

L'incremento della produzione dovuta al Progetto comporterà un incremento del fabbisogno di energia che sarà, in parte autoprodotta dallo Stabilimento mediante l'impianto fotovoltaico e la turbina a recupero di cui è dotato e in parte fornita dalla centrale a biomassa Zignago Power. Anche l'incremento di fabbisogno energetico pertanto sarà sopperito da fonti di energia pulita.

2.4 Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali

Con la realizzazione del Progetto si prevede un incremento del traffico in ingresso/uscita dallo Stabilimento che passerà dai circa 35 mezzi/giorno attuali a circa 53 mezzi/giorno.

Il traffico dei suddetti mezzi si riverserà prevalentemente sulle principali arterie stradali limitrofe allo Stabilimento, in particolare la SS14 e via Manzoni. Un dedicato studio sull'impatto del traffico a seguito della realizzazione del Progetto ha mostrato che i suddetti 53 mezzi/giorno non sono in grado di alterare l'attuale situazione di traffico delle succitate arterie stradali.

Si sottolinea che tali arterie non interessano direttamente i due siti della Rete Natura 2000.

2.5 Precauzioni assunte a impedire o attenuare possibili effetti negativi

In fase di progettazione dell'intervento, sono state previste le seguenti misure atte ad impedire/attenuare possibili effetti negativi dovuti al Progetto:

- al fine di limitare le emissioni di inquinanti in atmosfera è stato previsto:
 - l'adozione delle BAT di settore;
 - la razionalizzazione e l'efficientamento di taluni camini (3, 5, 11, 23, 35, 52, 57, 60, 67 e 70);

⁴ Per la descrizione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Fossalta di Portogruaro si rimanda al Quadro di Riferimento Programmatico del SIA.

⁵ Per la descrizione del Piano degli Interventi del Comune di Fossalta di Portogruaro si rimanda al Quadro di Riferimento Programmatico del SIA.

- la dismissione di camini di altezza ridotta (14, 15, 16 e 17);
- al fine di limitare le emissioni sonore, i nuovi impianti saranno realizzati con misure di contenimento delle emissioni rumorose, quali griglie afoniche, insonorizzazione delle pareti e silenziatori a camino;
- creazione di aree verdi con piantumazione di specie autoctone (quali Pioppi Cipressini, Aceri e Nocciolini), al fine di incrementare lo stato vegetazionale attuale dell'area, di ricreare in esse le condizioni ecosistemiche per la biodiversità locale e per favorire l'inserimento nel paesaggio dei nuovi fabbricati.

Al fine di garantire il rispetto di tutte le componenti ambientali, si ricorda che il Progetto è assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di cui la presente Relazione Tecnica è parte integrante.

Lo stabilimento di Zignago Vetro è inoltre intestatario dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Venezia (oggi Città Metropolitana) con Determinazione n. 1546/2013. Pertanto, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., contestualmente alla richiesta di procedura di VIA, il Proponente chiede la modifica della suddetta AIA.

2.6 Necessità di ulteriori piani, progetti o interventi

Per la realizzazione del Progetto non si rendono necessari ulteriori piani, progetti o interventi.

2.7 Cronoprogramma

Si stima che la fase di cantiere per la realizzazione del Progetto durerà all'incirca 10 mesi. Il Cronoprogramma dettagliato è riportato in allegato al Quadro di Riferimento Progettuale del SIA.

3 IDENTIFICAZIONE E MISURA DEI POTENZIALI EFFETTI

Dalle valutazioni riportate nel SIA e sintetizzate nel Capitolo precedente, emerge che gli unici fattori che potrebbero avere degli effetti in grado di compromettere lo stato di conservazione di habitat e specie tutelati presenti nei due siti delle Rete Natura 2000 interessati sono i seguenti:

- introduzione di nuovi punti di emissione in atmosfera: gli inquinanti emessi potrebbero avere delle ricadute nei due siti;
- introduzione di nuove sorgenti sonore: potrebbero avere ripercussioni sul clima acustico nei due siti.

Per definire i limiti spaziali dell'ambito di influenza dei due suddetti fattori, sono state effettuate dedicate simulazioni modellistiche sulla dispersione in atmosfera degli inquinanti e sull'alterazione del clima acustico, a seguito della realizzazione del Progetto. La descrizione e gli esiti delle due suddette simulazioni sono riportati, rispettivamente, in Allegato 1 e Allegato 2 al Quadro di Riferimento Ambientale del SIA. Qui di seguito si riportano sinteticamente gli esiti delle due modellazioni, per i dettagli si rimanda ai succitati allegati.

Per quanto riguarda i limiti temporali, Zignago Vetro propone il Progetto oggetto di analisi nell'ottica di esercire lo Stabilimento a lungo termine.

3.1 Dispersione in atmosfera degli inquinanti

Lo *Studio modellistico sulla dispersione in atmosfera degli inquinanti*, effettuato nell'ambito del SIA e al quale si rimanda per approfondimenti, mostra che, nell'assetto Post Operam, nonostante l'adozione di ipotesi cautelative, le concentrazioni massime di ricadute al suolo degli inquinanti rispetteranno i limiti imposti della normativa vigente, come mostrato nella seguente Tabella 3.1.

Tabella 3.1 - Concentrazioni massime stimate⁶ nell'assetto Ante Operam e Post Operam e confronto

L _f : Livello finale inquinamento	SO ₂	NO ₂	PM ₁₀	PM _{2,5}	Ni	Cd
<i>U.d.M.</i>	µg/m ³					
Ante operam	5,3	22,7	27,1	23,5	14,6	2,4
Post operam	5,6	22,0	27,8	24,2	17,0	3,2
Limite di legge	20	40	40	25	20	5

I danni che habitat e vegetazione possono subire a causa di inquinanti atmosferici, sono legati essenzialmente alla presenza degli inquinanti del tipo NO_x e di SO₂: gli NO_x determinano la diminuzione dell'attività fotosintetica, consentendo l'accumulo di CO₂ nel mesofilo fogliare e comportando la conseguente chiusura degli stomi; il SO₂ è uno dei componenti principali della formazione delle "piogge acide", i cui effetti che su habitat e vegetazione possono comportare la distruzione del tessuto linfatico (necrosi).

I limiti normativi fissati dal D.Lgs. 155/2010 per i due suddetti inquinanti, a protezione della vegetazione, sono i seguenti:

⁶ La simulazione ha tenuto conto anche del contributo emissivo dell'adiacente centrale a biomasse di proprietà Zignago Power s.r.l.

- SO_2 : $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ mediato su un anno civile;
- NO_x : $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$ mediato su un anno civile.

In particolare, per i due suddetti inquinanti, la simulazione modellistica ha mostrato quanto segue:

- SO_2 : nei tratti del SIC IT3250044 sui quali il *plume* ricade (vedi Figura 3.1) le concentrazioni sono comprese tra 1 e $2,8 \mu\text{g}/\text{m}^3$, per quanto riguarda il tratto ubicato a SudOvest dello Stabilimento, e tra 1 e $1,9 \mu\text{g}/\text{m}^3$, per quanto riguarda il tratto ubicato a NordEst dello Stabilimento. Tali concentrazioni sono ben al di sotto del limite normativo;
- NO_x : il *plume* ricade (vedi Figura 3.2) a SudOvest rispetto allo Stabilimento, in un ristretto tratto del SIC IT3250044 con concentrazioni comprese tra $1,5$ e $2,2 \mu\text{g}/\text{m}^3$, quindi, anche in questo caso, ben al di sotto del limite normativo.

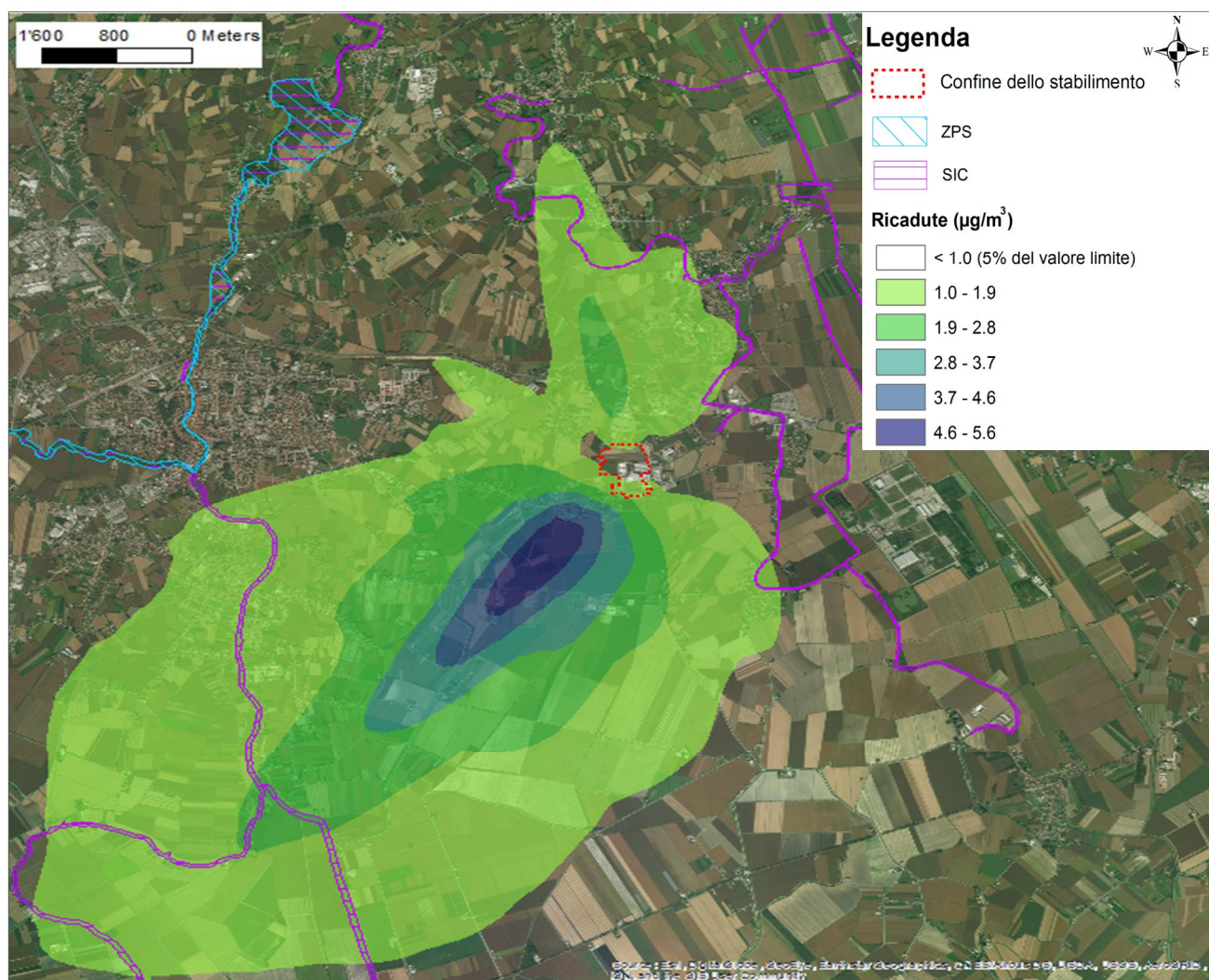


Figura 3.1 – Plume di ricaduta dell'inquinante SO_2

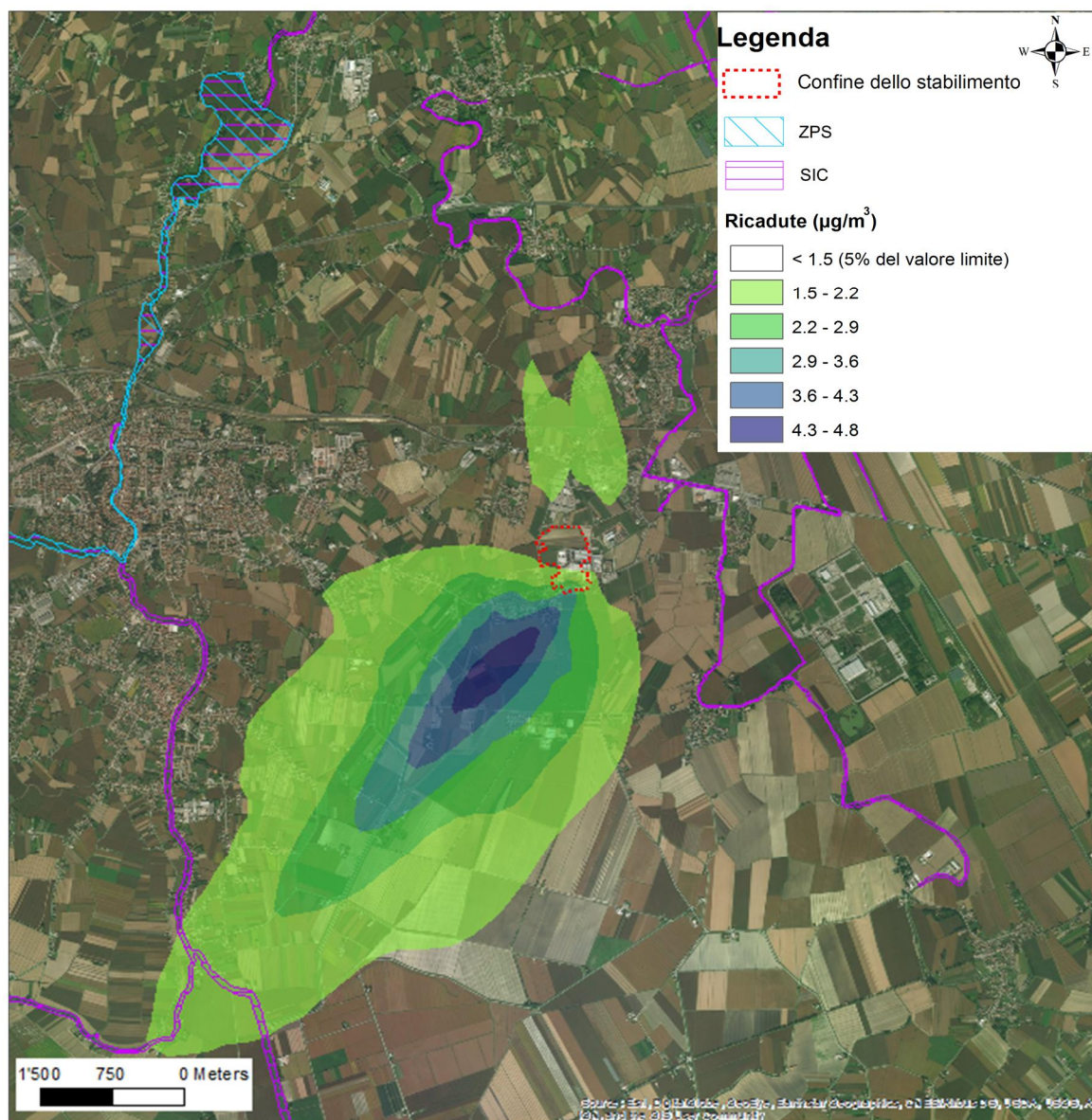


Figura 3.2 – Plume di ricaduta dell'inquinante NOx

Sebbene la normativa non fissi altri specifici limiti a protezione della vegetazione, per completezza di informazione, si riportano, nelle seguenti figure, anche i *plume* degli altri inquinanti modellati (PM_{10} , $\text{PM}_{2.5}$, Ni e Cd); le figure seguenti mostrano che tali *plume* non ricadono in nessuna delle due aree dei siti della Rete Natura 2000 di interesse.

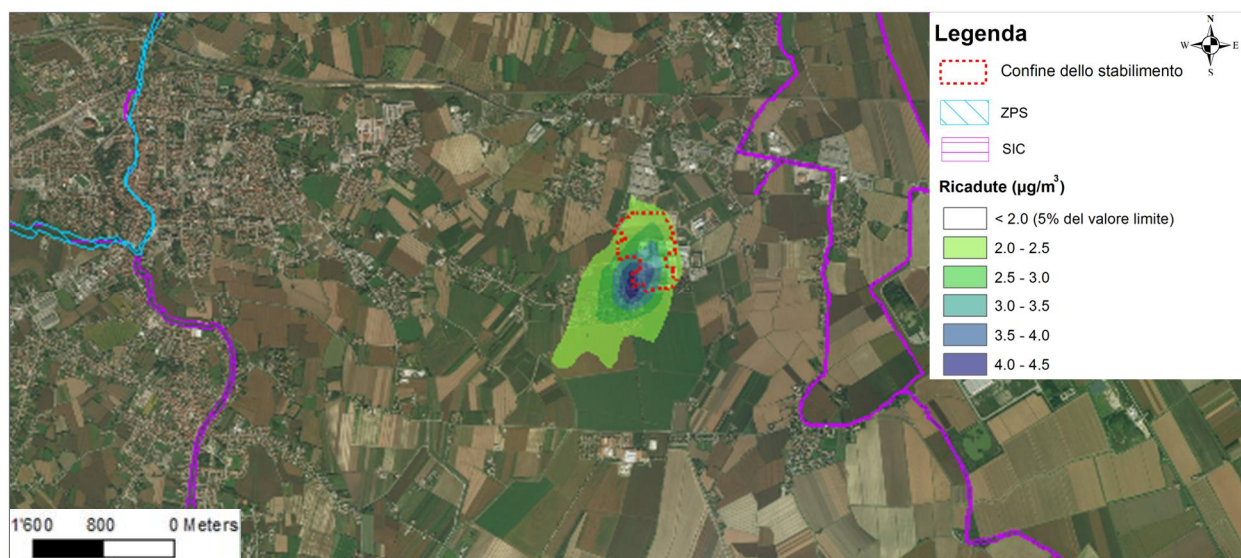


Figura 3.3 – Plume di ricaduta dell'inquinante PM_{10}

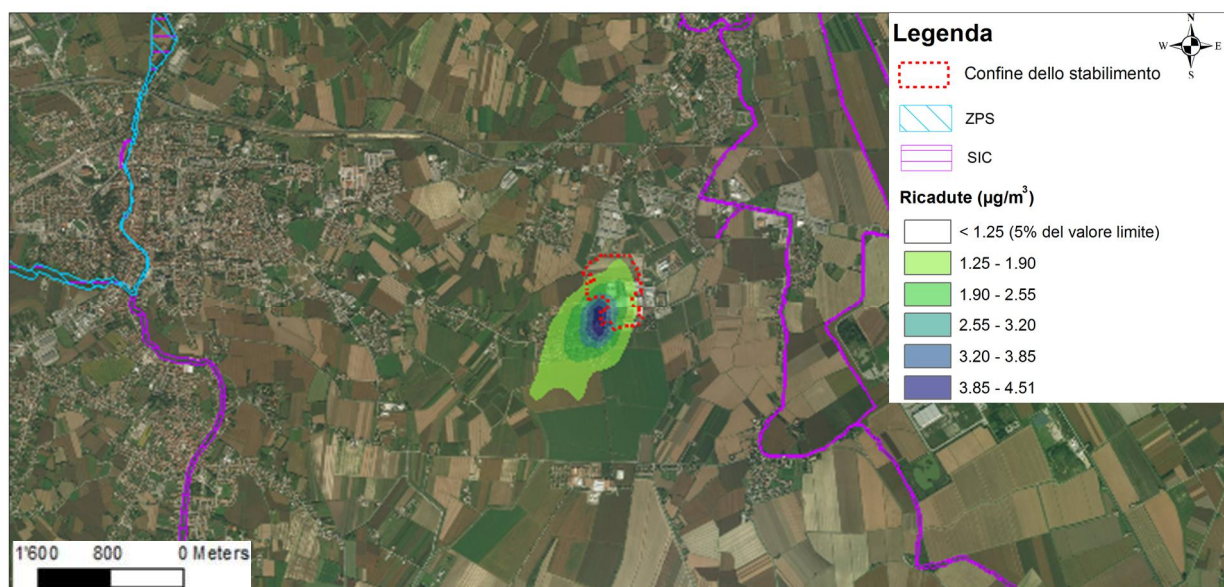


Figura 3.4 – Plume di ricaduta dell'inquinante $\text{PM}_{2.5}$

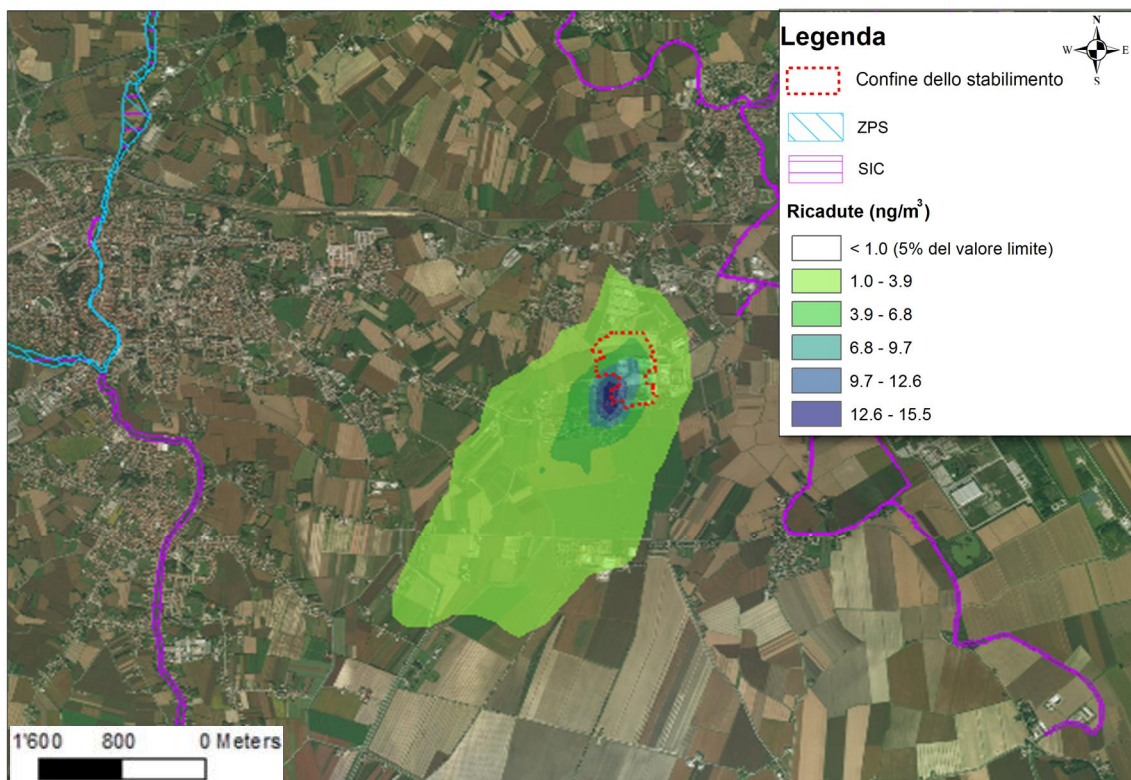


Figura 3.5 – *Plume* di ricaduta dell'inquinante Ni

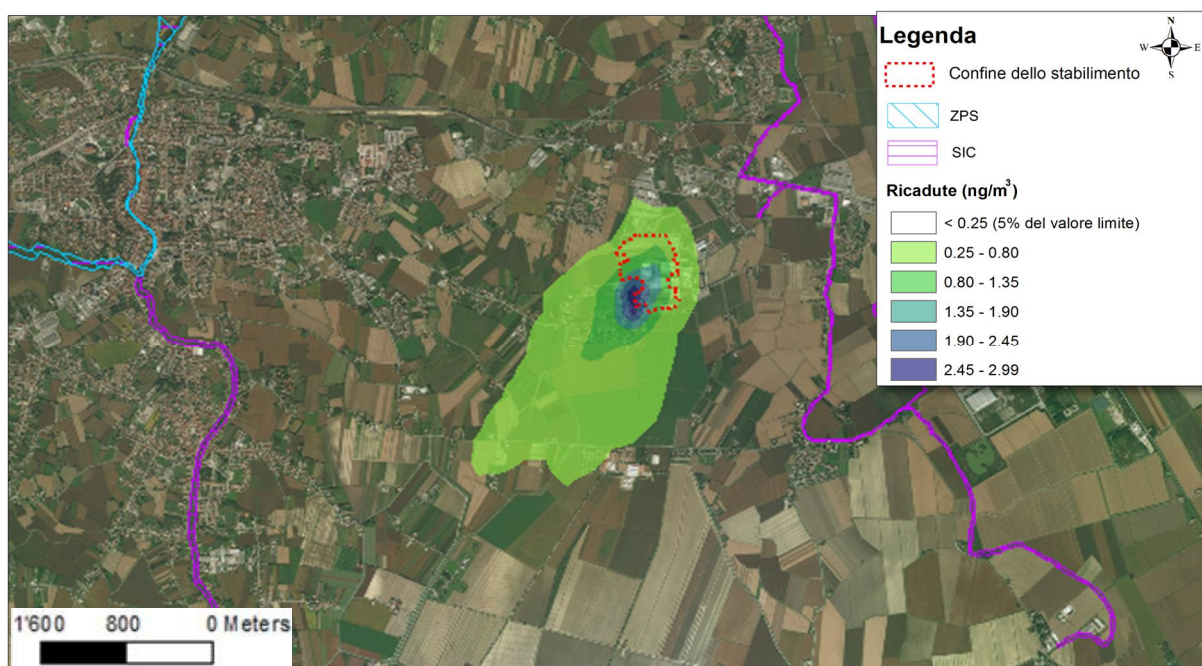


Figura 3.6 – *Plume* di ricaduta dell'inquinante Cd

La porzione del SIC IT3250044 potenzialmente interessata dalle ricadute al suolo degli inquinanti SO_x e NO_x, ha un'estensione visibile, ma limitata ad un'area marginale del SIC stesso, molto prossima ad abitazioni e ad attività antropiche. Molto presumibilmente, le suddette ricadute riguardano il 20% dell'area del SIC interessata dalla tipologia di habitat N23- Altri (inclusi centri abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali) segnalata nel Formulario Standard del Sito (preso dal sito del MATTM e riportato in Appendice 1). Inoltre, secondo quanto riportato nel Formulario Standard, nell'intero SIC IT3250044 non sono presenti specie vegetali di cui all'art 4 della

Direttiva 2009/147/EC e riportate nell'Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE e nemmeno "Altre importanti specie di flora e fauna".

Pertanto, nella porzione di SIC IT3250044 di interesse ai fini del presente Studio, si ritiene non siano presenti potenziali recettori (habitat e specie vegetali di cui all'art 4 della Direttiva 2009/147/EC e riportate nell'Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE).

3.2 Alterazione del clima acustico

La *Valutazione previsionale di impatto acustico* (riportata in Allegato 2 al Quadro di Riferimento Ambientale del SIA) mostra che, nel Post Operam, i livelli sonori più elevati (superiori a 50 dB(A)) saranno sempre contenuti all'interno dei futuri confini dello Stabilimento, andando gradualmente a diminuire man mano che ci si allontana dalle sorgenti. Al perimetro dello Stabilimento i livelli sonori rispetteranno i limiti imposti alla Classe V (quella in cui ricade lo Stabilimento) e sono sempre inferiori a 50 dB(A). Oltre il perimetro, i valori diminuiscono ulteriormente.

La seguente Figura 3.7 mostra la mappa dei livelli sonori incrementali a 4 m d'altezza, elaborata dalla simulazione modellistica.

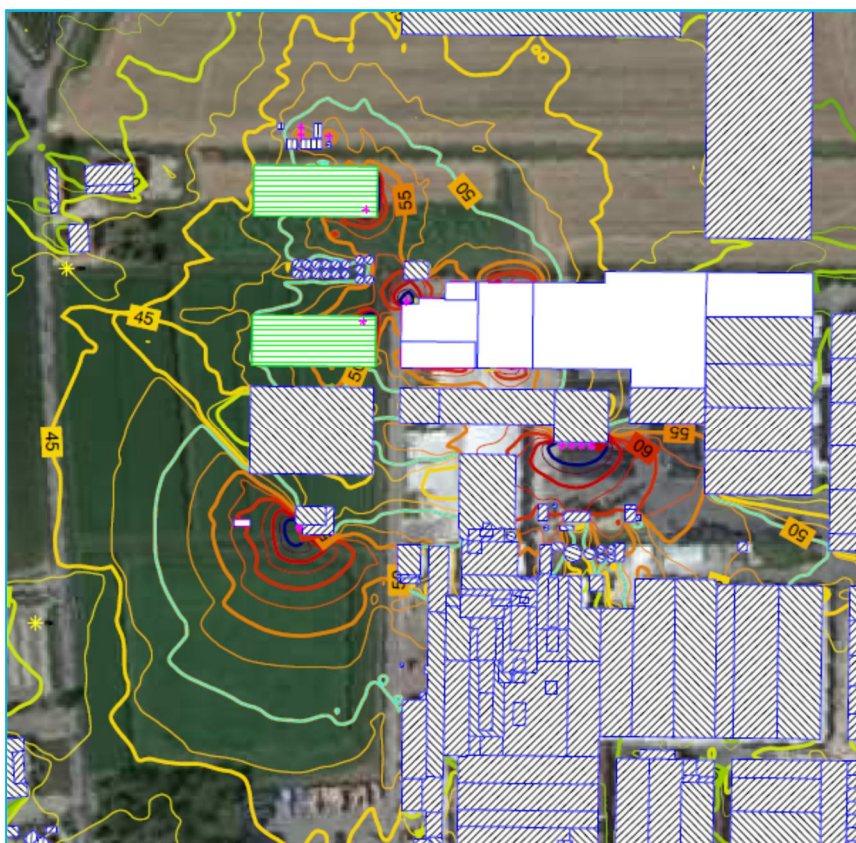


Figura 3.7 – Livelli sonori incrementali riferiti al Post Operam (in ciano l'isolivello corrispondente a 50 dB(A))

Lo studio modellistico conclude che l'introduzione delle nuove sorgenti sonore del Progetto non è in grado di alterare il clima acustico locale, con particolare riguardo ai recettori sensibili individuati nelle immediate vicinanze dello Stabilimento.

Sulla base di tale conclusione, si ritiene che il Progetto non sia in grado di alterare nemmeno il clima acustico dei due siti della Rete Natura 2000 interessati, posti a distanze maggiori dei succitati recettori.

3.3 Indicazioni e vincoli derivanti dalle normative e dagli strumenti di pianificazione

Come riportato nel Quadro di Riferimento Programmatico del SIA, il Progetto è coerente con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a livello nazionale e sovranazionale, regionale, provinciale e comunale.

Ad oggi non risulta essere stato redatto il Piano di Gestione del SIC IT3250044.

4 CONCLUSIONI

L'azienda Zignago Vetro S.p.A. (Proponente), dedita alla produzione di contenitori in vetro cavo (destinati prevalentemente ai mercati delle bevande ed alimenti, della cosmetica e della profumeria), intende realizzare presso il proprio stabilimento sito a Villanova Santa Margherita, frazione del comune di Fossalta di Portogruaro (VE), un nuovo forno, denominato 1 bis, e relativi impianti ad esso connessi (Progetto), al fine di incrementare la produzione, introducendo anche il vetro colorato, e di ammodernare lo Stabilimento. Il suddetto Nuovo Forno 1 bis andrà ad aggiungersi ai due forni (Forno 1 e Forno 2) attualmente attivi presso lo Stabilimento.

Nelle vicinanze dallo Stabilimento oggetto dell'intervento sono presenti i due seguenti siti della Rete Natura 2000:

- SIC IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - cave di Cinto Caomaggiore" ubicato a circa 850 m ad Est dello Stabilimento;
- ZPS IT3250012 "Ambiti fluviali del Reghena e del Lemene Cave di Cinto Caomaggiore" ubicato a circa 4,4 km a Ovest dello Stabilimento.

Sulla base delle valutazioni effettuate nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e nella presente Relazione Tecnica, è emerso che gli unici fattori che potrebbero avere degli effetti in grado di compromettere lo stato di conservazione di habitat e specie tutelati presenti nei due siti della Rete Natura 2000 interessati sono i seguenti:

- introduzione di nuovi punti di emissione in atmosfera: gli inquinanti emessi potrebbero avere delle ricadute nei due siti;
- introduzione di nuove sorgenti sonore: potrebbero avere ripercussioni sul clima acustico nei due siti.

Tuttavia, le simulazioni modellistiche sulla dispersione in atmosfera degli inquinanti e sull'alterazione del clima acustico, a seguito della realizzazione del Progetto, hanno dimostrato che:

- la porzione del SIC IT3250044 potenzialmente interessata dalle ricadute al suolo degli inquinanti SO_x e NO_x è ubicata in un'area marginale del SIC stesso, molto prossima ad abitazioni e ad attività antropiche. Si ritiene pertanto che ricada nel 20% dell'area del SIC interessata dalla tipologia di habitat N23- *Altri (inclusi centri abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali)*;
- nell'intero SIC IT3250044 non sono presenti specie vegetali di cui all'art 4 della Direttiva 2009/147/EC e riportate nell'Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE e nemmeno "Altre importanti specie di flora e fauna";
- l'introduzione delle nuove sorgenti sonore del Progetto non è in grado di alterare il clima acustico locale, con particolare riguardo ai recettori sensibili individuati nelle immediate vicinanze dello Stabilimento.

Si ritiene quindi che il Progetto non avrà effetti sui due siti della Rete Natura 2000 di interesse e, pertanto, non è necessario che venga sottoposto a procedura di V.Inc.A.



Appendici

Appendice 1 - Formulario Standard del SIC IT3250044 “Fiumi Reghena e Lemene - canale Taglio e rogge limitrofe - cave di Cinto Caomaggiore”



Regione: Veneto

Codice sito: IT3250044

Superficie (ha): 640

Denominazione: Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore



Data di stampa: 07/12/2010

0 0.9 1.8 Km

Scala 1:100'000

Legenda

 sito IT3250044

 altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000





NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT3250044

SITENAME Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto
Caomaggiore

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type B	1.2 Site code IT3250044	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore

1.4 First Compilation date 2006-04	1.5 Update date 2017-01
--	-----------------------------------

1.6 Respondent:

Name/Organisation: Regione Veneto Segreteria Regionale per il Bilancio - Unità di Progetto Foreste e Parchi
Address: Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE)
Email: foreste.parchi@regione.veneto.it

Date site proposed as SCI:	2006-07
Date site confirmed as SCI:	No data
Date site designated as SAC:	No data
National legal reference of SAC designation:	No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude

12.8239

Latitude

45.7147

2.2 Area [ha]:

640.0

2.3 Marine area [%]

0.0

2.4 Sitelength [km]:

171.0

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code

Region Name

ITD3

Veneto






2.6 Biogeographical Region(s)

Continental (100.0
%)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

[Back to top](#)

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3260 			204.8			B	C	B	B
6410 			6.4			C	C	C	C
6430 			172.8			B	C	B	B
91E0 			76.8			B	C	B	B
91L0 			3.73			C	C	B	C

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	G
B	A229	Alcedo atthis			p				C	DD	C	C	C	C
B	A029	Ardea purpurea			c				P	DD	B	B	B	B
B	A024	Ardeola ralloides			c				P	DD	C	C	C	C
B	A060	Aythya nyroca			c				R	DD	C	C	C	C
F	1137	Barbus plebejus			p				C	DD	C	B	C	B
A	1193	Bombina variegata			p				R	DD	C	C	A	A
B	A021	Botaurus stellaris			c				R	DD	C	C	C	C
F	1140	Chondrostoma soetta			p				C	DD	C	B	C	B
B	A081	Circus aeruginosus			c				P	DD	C	C	C	C
B	A082	Circus cyaneus			w				P	DD	C	C	C	C
F	5304	Cobitis bilineata			p				C	DD	C	B	C	B
F	1163	Cottus gobio			p				C	DD	C	B	C	C
B	A027	Egretta alba			w				P	DD	C	B	C	B
B	A026	Egretta garzetta			w				P	DD	C	B	C	B
R	1220	Emys orbicularis			p				C	DD	C	C	C	C
B	A022	Ixobrychus minutus			r				C	DD	C	B	C	B
F	6152	Lampetra zanandreae			p				C	DD	B	B	C	B
B	A338	Lanius collurio			r				P	DD	C	C	C	C
B	A023	Nycticorax nycticorax			c				P	DD	C	C	C	C
B	A391	Phalacrocorax carbo sinensis			w				P	DD	C	B	C	C
F	5962	Protochondrostoma genei			p				C	DD	C	B	C	B
A	1215	Rana latastei			p				R	DD	C	C	B	B
F	1114	Rutilus pigus			p				C	DD	C	B	C	B
F	1107	Salmo marmoratus			p				R	DD	C	B	C	B
B	A193	Sterna hirundo			c				C	DD	C	C	C	C
A	1167	Triturus carnifex			p				C	DD	C	B	C	B

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and

codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))

- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
M		Marte foia						R					X	
I	1031	Microcondylaea compressa						R		X				
M	1358	Mustela putorius						V		X				
F	1109	Thymallus thymallus						R		X				
I	1033	Unio elongatulus						R		X				

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N06	40.0
N07	23.0
N08	17.0
N23	20.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Corsi d'acqua di risorgiva meandriformi a dinamica naturale. Fiumi di pianura con elevata valenzavegetazionale e faunistica; presenza di risorgive con vegetazione acquatica radicante e natante del Ranunculus fluitantis e, nelle acque più fresche, del Ranunculo-Sietum erecto-submersi; cariceti, giuncheti e

canneti ripariali (Sparganio-Glycerion e Phragmition), prati igrofili, boschi igrofili ripariali a Salix alba, S.cinerea e S.triandra, Alnus glutinosa, Populus nigra e P. alba (Salicetea purpureae). Elementi di bosco planiziale a Quercus robur, Acer campestre, Fraxinus ornus e Ulmus minor.

4.2 Quality and importance

Presenza di zone umide di origine artificiale (Cave di Cinto) importanti per la sosta, lo svernamento e la nidificazione di uccelli acquatici, in particolare per lo svernamento di Ardeidi, Anatidi e Rallidi. Risultata più importante colonia di svernamento dell'entroterra veneziano per il Cormorano. Presenza di fauna ittica tipica di fiumi di risorgiva in buono stato di salute. Importante sito di sopravvivenza di una delle ultime colonie di Bombina variegata della pianura veneta. Presenza di associazioni vegetali ovunque minacciate.

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

[Back to top](#)

5.1 Designation types at national and regional level:

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT07	45.0	IT11	15.0		

6. SITE MANAGEMENT

[Back to top](#)

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

☐ Yes ☒ No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

107110 107080 107070 107060 107040 107030 107020 086160 086150 086140 086110 1:10000
Gauss-Boaga Ovest

ABOUT AECOM

AECOM (NYSE: ACM) is built to deliver a better world. We design, build, finance and operate infrastructure assets for governments, businesses and organizations in more than 150 countries.

As a fully integrated firm, we connect knowledge and experience across our global network of experts to help clients solve their most complex challenges.

From high-performance buildings and infrastructure, to resilient communities and environments, to stable and secure nations, our work is transformative, differentiated and vital. A Fortune 500 firm, AECOM companies had revenue of approximately US\$19 billion during the 12 months ended June 30, 2015.

See how we deliver what others can only imagine at

aecom.com and [@AECOM](https://twitter.com/AECOM).

www.aecom.com

Follow us on Twitter: [@aecom](https://twitter.com/AECOM)